

IL SEGRETARIO REDIGENTE

Anna Maria Gentile

Castellana Grotte, lì 24 SET. 2013

IL PRESIDENTE

Pietro Tateo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 26 NOV. 2013

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

Anna Maria Gentile

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Il sottoscritto Dirigente Amministrativo attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal giorno 26 NOV. 2013 al giorno 10 DIC. 2013 ed avverso la medesima non sono stati prodotti, sino ad oggi in quest'ufficio, opposizioni o reclami.

Castellana Grotte, lì _____

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

ORIGINALE

ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA

"Saverio de Bellis"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31.3.1982

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: Via F. Valente, 4 - SEDE UFFICI: prol. Via della Resistenza
70013 CASTELLANA GROTTA (BARI)

Delibera del Consiglio di Indirizzo e Verifica

DELIBERA N. 14 DEL 24-09-2013

COPIA ATTI ARCHIVIO

OGGETTO: Contenzioso tra l'Ente "S. De Bellis" e il Comune di Castellana Grotte: esame degli atti.

UFFICIO PROPONENTE: C.I.V.

L'anno 2013 il giorno 24 del mese di settembre alle ore 17,20 nella Sala Consiliare dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis", in Castellana Grotte, a seguito di convocazione del giorno 13 settembre 2013 Reg. n. 11, contenente l'ordine del giorno da trattare e notificato a ciascun componente, si è riunito

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA

Nelle persone dei Signori

Pietro Tateo	PRESIDENTE	PRESENTE
Franca De Bellis	Componente	PRESENTE
Modesto De Girardis	Componente	PRESENTE
Bruna Flace	Componente	PRESENTE

Il Consiglio d'Indirizzo e Verifica, riunitosi il giorno 24.09.2013:

Ordine del giorno della seduta:

1. Contenzioso tra l'Ente "S. De Bellis" e il Comune di Castellana Grotte: esame degli atti;
2. Varie ed eventuali.

Assiste alla seduta Anna Maria Gentile, segretario redigente.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, alla quale sono stati invitati a partecipare il Direttore Generale, il Direttore Scientifico, il Direttore Amministrativo (assente), il Direttore Sanitario Aziendale (assente), il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente prende la parola e, con riferimento all'O.d.g., rileva che la storia del contenzioso avviato nel 1998 dal Comune di Castellana Grotte ci ha visti soccombenti anche per l'evidente volontà dell'Amministrazione Comunale di far saltare tutte le transazioni ipotizzate.

Anche dalla relazione del nostro Ufficio Legale si rileva che una transazione del 2003, raggiunta e deliberata da entrambe le amministrazioni, non è stata mai materialmente eseguita.

Il Presidente inoltre ritiene opportuno approfondire al riguardo di quel contenzioso la questione di alcuni locali siti in Via Fermi angolo Via Valente, che sembrerebbero essere stati di proprietà dell'IRCCS o, la cosa non è molto chiara, condotti in affitto dal nostro Ente e – successivamente – occupati dal Comune di Castellana Grotte, che li ha adibiti (intorno al 1986) a Centro Polivalente per gli Anziani.

L'Avv. Flace a questo punto chiede di avviare indagini e ricerche anche notarili, concordando con il Presidente che sia il caso di verificare la motivazione di tale eventuale donazione, che potrebbe interferire con la questione dei canoni versati al Comune di Castellana per il noto contenzioso.

Dello stesso parere è il Consigliere De Girardis il quale consiglia anche di procedere ad una verifica all'interno degli archivi dell'Ente.

A questo punto l'Avv. A. Cistulli, invitata a relazionare su eventuali responsabilità delle precedenti amministrazioni, illustra la vicenda riportandosi alla relazione trasmessa al Direttore Generale sul punto ed evidenziando che, qualora si ravvisino gli estremi del dolo o della colpa grave in capo ai soggetti responsabili dell'attività amministrativa, l'Ente è ancora nei tempi tecnici per procedere giudizialmente dinanzi alle autorità competenti.

Il Consigliere Flace evidenzia che potrebbero riscontrarsi delle responsabilità anche a carattere risarcitorio nei confronti del Comune per avere dato luogo all'affidamento dell'Ente durante i due anni di trattative e ipotesi transattive mai concretizzatesi effettivamente.

Il Direttore Generale riferisce allo stato di non essere in grado di entrare nel merito di quanto detto con riferimento alla donazione ma che avvierà le ricerche del caso anche per verificare a questo punto se nella conduzione di questa vicenda vi sono delle pregresse e specifiche responsabilità a carico degli amministratori del tempo.

Il Presidente inoltre evidenzia che tra la ipotesi di transazione intercorsa nel periodo del direttore Pansini e quella del 2003, ce ne è stata un'altra schematizzata con il Direttore Liantonio a seguito di numerosi incontri presso il

Comune. L'IRCCS ha tentato in tutte le maniere di raggiungere un accordo sulla base degli atti conosciuti e con lo scopo duplice di non danneggiare l'Ente e di evitare conflitti tra soggetti pubblici quali sono il Comune di Castellana Grotte e l'Ente "Saverio De Bellis".

Altro problema di grande rilievo è quello della costruenda "Casa della Salute" in quanto, secondo la relazione dell'Ing. G. Salomone, trasmessa dal Direttore Generale e al CIV, esistono problemi che vanno risolti prima che inizino i lavori.

Il Direttore Generale, sulla scorta delle relazioni dell'Ing. G. Salomone e dell'Avv. A. Cistulli, reputa necessario tutelare l'Istituto, ma con l'accortezza di nuove soluzioni accettabili per non essere di blocco alla costruzione della "Casa della Salute".

E' evidente che è interesse di tutti realizzare un'opera pubblica di interesse collettivo ma questo non può prescindere dalla legittimità degli atti e dal rispetto delle procedure stabilite dalla Legge.

In conclusione il Presidente chiede al Direttore Generale di scandagliare i rapporti maturati negli anni tra l'IRCCS e il Comune di Castellana Grotte e di approfondire la questione Casa della Salute (favorendo un incontro tra l'Ing. Salomone e l'Ing. Carbonara della A.S.L., propedeutico ad una conferenza di servizi tra gli Enti, unica strada percorribile per evitare lungaggini e danni alla collettività di Castellana Grotte.

Potrebbe trattarsi di un percorso faticoso e complesso, ma non possiamo eticamente e professionalmente né bloccare l'apertura della struttura né consentire che l'IRCCS subisca danni al suo patrimonio.

Il Consigliere De Girardis condivide le considerazioni fatte sia dal Presidente che dal Direttore Generale e sottolinea con forza che non bisogna produrre atti che possano recare danni economici e patrimoniali all'Istituto. Infatti, sulla scorta della relazione presentata dall'Avv. Cistulli "a seguito dell'ord. N.55/11 della Corte dei Conti – sez. Giurisd. Centrale d'Appello sez. II, è stato appurato che l'azione di responsabilità amministrativa deve essere esercitata nel perentorio termine di cinque anni dal pagamento delle somme al Comune e quindi dall'effettivo depauperamento subito dall'IRCCS .. (Corte dei Conti sez. riunite sent. N.14/'11) e, pertanto allo stato l'Ente è nei termini per proporre un'eventuale azione di responsabilità)." e sulla base dell'Ing. Salomone pag. 12 della relazione ("...per quanto detto, l'IRCCS deve considerarsi completamente inattaccabile, in quanto il proprio coinvolgimento avrebbe dovuto essere formalizzato fin dall'approvazione del progetto definitivo..."); si hanno tutti gli elementi per partecipare alla Conferenza dei Servizi e far valere le nostre ragioni. Non possiamo dimenticare la scorrettezza Istituzionale portata avanti dall'Amministrazione Comunale di Castellana Grotte.

La Consigliera De Bellis in qualità di rappresentante degli interessi originari della famiglia De Bellis, come esplicitato nello scorso incontro, ribadisce la volontà della famiglia che si costruisca la Casa della Salute in quanto destinazione impressa all'immobile dal proprio avo.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri argomenti su cui discutere e che nessuno chiede la parola dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18,00 assumendo i contenuti del presente verbale come linee di indirizzo del CIV.

Alla luce delle decisioni assunte e non essendoci altre richieste di intervento, il Consiglio, all'unanimità

DELIBERA

- di assumere i contenuti del presente verbale come atti di indirizzo del CIV.